

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

L'area di cantiere è suddivisa in due zone distinte: la prima a nord è delimitata dalla via Turati e da via della Resistenza ed è quella nel quale è prevista la realizzazione del parcheggio. La zona a sud, delimitata dalla via Turati, via Grandi e via Campanella è costituita da un giardino pubblico, nel quale sono previste opere di ripristino degli arredi e della illuminazione pubblica. La via Turati, che suddivide le due suddette aree sarà lasciata liberamente percorribile sia dai veicoli che dai pedoni.

All'organizzazione e all'allestimento del cantiere dovrà provvedere la ditta affidataria e tutti i soggetti occupati in cantiere ne potranno usufruire, previo coordinamento.

L'allestimento del cantiere avviene in due fasi durante le quali sono attuate le seguenti soluzioni derivanti dalla individuazione, analisi e valutazione dei rischi.

Fase 1

a. Delimitazione ed agibilità del cantiere con accessi e viabilità.

b. Installazione, in cantiere, di servizi igienico assistenziali.

c. Alimentazione idrica.

Fase 2

d. Ubicazione degli impianti fissi di cantiere.

e. Dislocazione di zone di carico, scarico, stoccaggio, deposito e contenimento dei rifiuti.

f. Modalità di accesso per forniture di materiali.

g. Smantellamento del cantiere.

Recinzione del cantiere, accessi e segnalazioni

Il cantiere deve essere completamente recintato, in modo da non consentire un ingresso accidentale ai non addetti ai lavori, da realizzare con rete plastifica di colore arancione, del tipo approvato dal Ministero dei lavori pubblici, sorretta con montanti tubolari metallici, d'altezza non inferiore a 2,00 m. In corrispondenza delle vie transitabili, i montanti non dovranno essere posti ad interasse maggiore di 3,80 m, ben affissi al terreno, e dovranno essere rinforzati da controventature sempre in profilato metallico tubolare, in modo da realizzare una solida protezione contro l'eventuale uscita di mezzi dalla sede stradale. Al tipo di delimitazione esposta, potrà, in alternativa, utilizzarsi una recinzione metallica provvisoria modulare da cantiere in pannelli di mm 3500 x 2000 h con tamponatura in rete elettrosaldata, con maglie mm300 x 100, tubolare verticale di diametro mm 43,5 e orizzontale di diametro mm 30, montata su blocchi di calcestruzzo, compreso giunti, ancoraggi e quanto altro necessario. E' a cura dell'impresa appaltatrice procedere alla recinzione di cantiere, ovvero ad altra ditta specializzata, da indicare nel POS prima dell'inizio dei lavori. Deve inoltre essere apposta idonea segnaletica sugli accessi al cantiere, e in corrispondenza della testata dello stesso dovrà essere esposto la tabella dei lavori con indicato, oltre ai dati richiesti nei documenti contrattuali, il recapito e numero telefonico del Capo cantiere.

L'accesso del cantiere avverrà con cancello posto in prossimità della rotonda, per quanto riguarda la zona dove sarà realizzato il parcheggio; l'accesso alla zona di cantiere relativa alla area verde avverrà dal lato sud, ove sono posti i baraccamenti di cantiere. I fornitori che accedono al cantiere dovranno essere autorizzati e accompagnati dal Capo-cantiere o da un preposto. Il nominativo del preposto dovrà essere indicato nel POS. ogni variazione a tale riguardo dovrà essere segnalare al CSE.

Lo smantellamento del cantiere può avvenire progressivamente con l'avanzamento dei lavori eccetto: la cartellonistica di pres segnalazione che deve rimanere fino al termine delle lavorazioni. All'allestimento deve provvedere, in tutte le sue sub-fasi, la ditta appaltatrice.



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Città Metropolitana di Firenze)

OGGETTO

RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO E
GIARDINO PUBBLICO VIA TURATI

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

IL R.U.P.
(Geom. Luca Betti)

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA

(Arch. Angelo Di Salvo)

TAVOLA

PLANIMETRIA AREE DI CANTIERE

N°

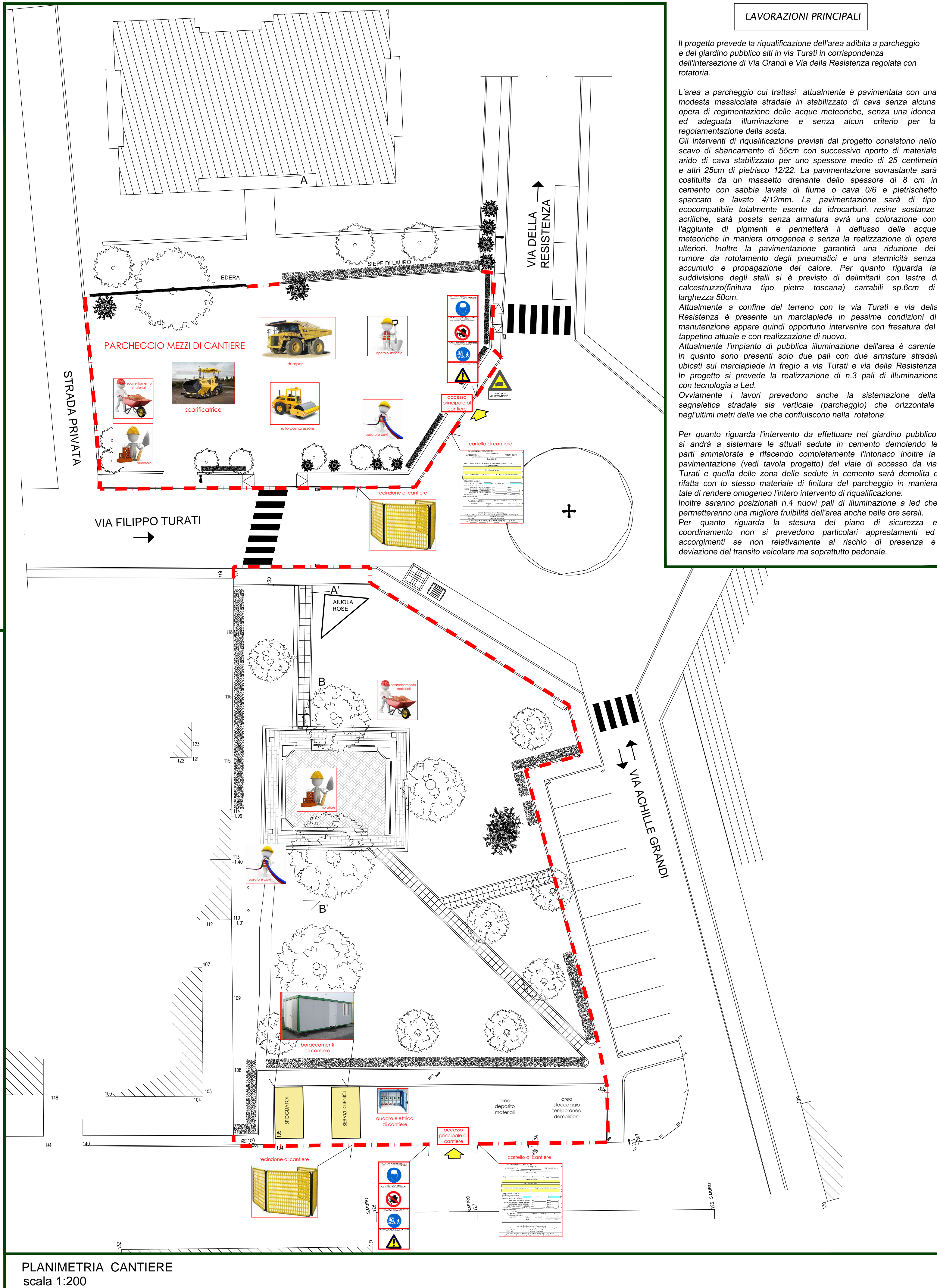
G

DATA

Marzo 2017

SCALA

1:200



LAVORAZIONI PRINCIPALI

Il progetto prevede la riqualificazione dell'area adibita a parcheggio e del giardino pubblico sili in via Turati in corrispondenza dell'intersezione di Via Grandi e Via della Resistenza regolata con rotonda.

L'area a parcheggio cui trattasi attualmente è pavimentata con una modesta massicciata stradale in stabilizzato di cava senza alcuna opera di regimentazione delle acque meteoriche, senza una idonea ed adeguata illuminazione e senza alcun criterio per la regolamentazione della sosta.

Gli interventi di riqualificazione previsti dal progetto consistono nello scavo di sbancamento di 50cm con successivo riporto di materiale arido di cava stabilizzato per uno spessore medio di 25 centimetri e altri 25cm di pietrisco 12/22. La pavimentazione sovrastante sarà costituita da un massetto drenante dello spessore di 8 cm in cemento con sabbia lavata di fiume o cava 0/6 e pietrischetto spaccato e lavato 4/12mm. La pavimentazione sarà di tipo ecocompatibile totalmente esente da idrocarburi, resine sostanze acriliche, sarà posata senza armatura avrà una colorazione con l'aggiunta di pigmenti e permetterà il deflusso delle acque meteoriche in maniera omogenea e senza la realizzazione di opere ulteriori. Inoltre la pavimentazione garantirà una riduzione del rumore da rotolamento degli pneumatici e una attermicità senza accumulo e propagazione del calore. Per quanto riguarda la suddivisione degli stalli si è previsto di delimitarli con lastre di calcestruzzo(finitura tipo pietra toscana) carrabili sp.6cm di larghezza 50cm.

Attualmente a confine del terreno con la via Turati e via della Resistenza è presente un marciapiede in pessime condizioni di manutenzione appare quindi opportuno intervenire con fresatura del tappetino attuale e con realizzazione di nuovo.

Attualmente l'impianto di pubblica illuminazione dell'area è carente in quanto sono presenti solo due pali con due armature stradali ubicati sul marciapiede in foglio a via Turati e via della Resistenza. In progetto si prevede la realizzazione di n.3 pali di illuminazione con tecnologia a Led.

Ovviamente i lavori prevedono anche la sistemazione della segnaletica stradale sia verticale (parcheggio) che orizzontale negli'ultimi metri delle vie che confluiscono nella rotonda.

Per quanto riguarda l'intervento da effettuare nel giardino pubblico si andrà a sistemare le attuali sedute in cemento demolendo le parti ammalorate e rifacendo completamente l'intonaco inoltre la pavimentazione (vedi tavola progetto) del viale di accesso da via Turati e quella delle zone delle sedute in cemento sarà demolita e rifatta con lo stesso materiale di finitura del parcheggio in maniera tale di rendere omogeneo l'intero intervento di riqualificazione.

Inoltre saranno posizionati n.4 nuovi pali di illuminazione a led che permetteranno una migliore fruibilità dell'area anche nelle ore serali.

Per quanto riguarda la stesura del piano di sicurezza e coordinamento non si prevedono particolari apprestamenti ed accorgimenti se non relativamente al rischio di presenza e deviazione del transito veicolare ma soprattutto pedonale.